

Salina Doc Fest, Banca del Fucino sostiene la 14esima edizione

GIANFRANCO FERRONI

Silvia Scola, figlia di Ettore, indimenticato regista di film quali *La terrazza* e *Una giornata particolare*, lo ha detto subito: «Ci salverà solo il mecenatismo ed è grazie a persone come Mauro Masi e alla **Banca del Fucino**, che nella sua sede ospita anche la conferenza stampa di Salina Doc Fest, che noi possiamo guardare al futuro». Ieri a Roma è stato presentato il festival internazionale del documentario narrativo fondato e diretto da Giovanna Taviani, Salina Doc Fest, che da domani e fino al 20 settembre farà tappa a Roma per la XIV edizione per parlare di «Giovani/L'età Giovane» nell'Orto Botanico, isola verde della capitale, prima di sbarcare nella sua sede naturale, Salina. Nell'intervento di presentazione Masi, presidente di **Banca del Fucino**, ha sottolineato il valore delle iniziative culturali e della riscoperta del viaggio all'insegna della qualità, specie in una nazione come l'Italia dove bisogna dire basta al «turismo mordi e fuggi», anche in seguito all'emergenza Covid-19. Nelle tre giornate romane del festival saranno proiettati sei documentari in concorso, alla presenza dei registi. Storie fluide e aperte di giovani del nuovo millennio, che si oppongono ai muri con l'immaginazione, provando a saltare gli ostacoli con le ali di una nuova fantasia che nel documentario trova una delle sue espressioni più alte. Un filo rosso unisce tutti i film in selezione per riflettere, a partire da approcci registici tra loro complementari, su quell'età giovane che è al centro del tema dei lavori in concorso quest'anno. L'ultima giornata della tappa romana si concluderà con una serata di premiazione. A Pif andrà il premio «Mandrarossa Siciliadoc» consegnato da Giuseppe Molinari, brand ambassador dell'Azienda «Mandrarossa - La Sicilia che non ti aspetti». Il premio «Sicilia, Turismo e Innovazione» andrà agli imprenditori Luciano Basile e Dario Mirri e sarà consegnato proprio dal presidente di **Banca del Fucino** Mauro Masi. Il SalinaDocFest diretto da Giovanna Taviani è realizzato con il sostegno di **Banca del Fucino**-Gruppo Bancario Igea Banca, e fa storicamente parte del calendario dei grandi eventi della Regione Sicilia. Il SalinaDocFest a Roma vuole mantenere forte il legame con l'isola di Salina e per questo le tre serate saranno accompagnate dai docu-corti della Panaria Film, storica casa di produzione dedicata al documentario subacqueo, nata nell'immediato dopoguerra a Salina. E il pubblico del festival potrà vedere pellicole degli anni Quaranta e Cinquanta, docu-corti concessi dalla Fimoteca Siciliana. © Riproduzione riservata